



LAVV
RRO

PROTOCOLLO di SICUREZZA ANTI-CONTAGIO

ORGANIZZAZIONE A DISTANZA SOCIALE

GESTIONE UFFICI

DISTANZA SOCIALE

VIDEOCONFERENZE



Protocollo di sicurezza anti-contagio dello Studio B&S

"Emergenza COVID-19"

a cura del Dr. Stefano Roffinella, Geometra e della dott.ssa Daniela Beltramelli, Ingegnere - consulenti della Sicurezza

Consulente in Sicurezza sul Lavoro e Ambiente - Lead Auditor BS OHSAS 18001
Coordinatore della Sicurezza - CSP / CSE
Docente Formatore in materia di sicurezza e ambiente
Consulente Tecnico d' Ufficio e Perito del Tribunale Ordinario di Ivrea - TORINO
Ministero dell' Interno - ab. Certificazioni Prevenzioni Incendi - cod. TO 08625G 00671

In attuazione del "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19*" negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 integrato il 24 aprile 2020 e dei DPCM del 08.03.2020, del 11.03.2020, del 22.03.2020, del 01.04.2020, del 10.04.2020, del 26.04.2020.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ("Coronavirus"), a tutt'oggi in atto, viene richiesto ai lavoratori ed ai liberi professionisti di prendere visione di quanto specificato nella presente e, conseguentemente, di astenersi dal compimento dell'ingresso nello Studio lì dove si rientrasse in una delle casistiche di seguito specificate:

- ✓ presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali, per i quali viene disposto l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria,
- ✓ soggiorno, nei 14 giorni precedenti la visita in Azienda, nella Repubblica Popolare Cinese od in altri "Paesi a rischio" nei quali sono notoriamente in diffusione malattie legate al COVID-19 (cd. "Coronavirus") secondo le indicazioni dell'OMS;
- ✓ per quanto a conoscenza, l'avvenuto contatto con persone risultate positive ai test per affezione da "Coronavirus" o che si ritengono comunque rientranti in una delle casistiche sopra evidenziate e non si sono valutate con l'autorità sanitaria competente o con il medico di base le eventuali misure di precauzione da adottare,

Per i soggetti di cui sopra deve sussistere la consapevolezza e l'accettazione del fatto di **non poter fare ingresso** o di poter permanere nello Studio e di doverlo **dichiarare tempestivamente** laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo:

- **sintomi di influenza**
- **temperatura**
- **provenienza** da zone a rischio
- **contatto** con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti

in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

La **via di trasmissione** da temere è soprattutto quella **respiratoria**. Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- ✓ la saliva, tossendo e starnutando;
- ✓ contatti diretti personali;
- ✓ le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Ricordiamo che in base a quanto prescritto dalla normativa vigente è raccomandata l'applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) starnutire e/o tossire, coprendosi la bocca con un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che non siano prescritti dal medico;
- i) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- j) usare la mascherina in ambienti chiusi e all'aperto quando non può essere mantenuta la distanza interpersonale di 1,8 m.

La procedura di corretta igienizzazione delle mani è affissa in prossimità dei lavandini all'interno dei due anti-bagni dello Studio.

Prima dell'accesso ai locali dello Studio

Tutto il personale e qualsiasi **visitatore / cliente / prestatore di servizi**



4 semplici passaggi per accedere
 allo studio.

BENVENUTO!

01

L'ingresso è limitato ad
 1 persona per volta



02

Misura la temperatura
 corporea



03

Igienizza le mani con il
 gel disinfettante



04

Mantieni una distanza
 interpersonale di 1,80 m



✓ **dovrà** garantire il rispetto del **distanziamento sociale**, senza creare **assembramento all'ingresso**

✓ **dovrà** eseguire la **procedura di igienizzazione delle mani** con soluzione alcolica posizionata in prossimità dell'ingresso

✓ **dovrà** giornalmente sottoporsi al **controllo della temperatura corporea** in prossimità dell'ingresso

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate nell'informativa privacy - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o l'Autorità sanitaria competente e seguire le sue indicazioni.

L'ingresso in azienda di lavoratori e liberi professionisti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Lo Studio fornirà la massima collaborazione qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori.

Modalità di accesso dei fornitori esterni



Lo Studio ha implementato idonea procedura di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti.

L'accesso dei fornitori - imprese di pulizia, manutentori, installatori, trasportatori e altro personale esterno - è consentito:

- ✓ su **intervento preventivamente programmato** (via telefono o tramite e-mail) con l'amministrazione
- ✓ con personale che **indossi** correttamente **mascherina** e **guanti**.

Per i fornitori è fatto divieto di utilizzo dei servizi igienici dello Studio.

Lo Studio condivide e informa l'impresa appaltatrice dei contenuti del presente Protocollo aziendale e vigila affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro, ne rispettino integralmente le disposizioni.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello studio (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Dispositivi di Protezione Individuale



Dispositivi di Protezione Individuale – all'interno dello Studio

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di 1,8 metri e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Lo Studio impone il rispetto da parte di tutti, lavoratori e liberi professionisti, della distanza interpersonale superiore a 1,8 metri.

Dispositivi di Protezione Individuale – sopralluoghi in azienda

Per accedere in altri luoghi di lavoro, il libero professionista dello Studio dovrà attenersi a quanto previsto dal protocollo anti-contagio dell'azienda visitata.

In ogni caso dovrà indossare:

- **mascherina**
- **guanti monouso**

rispettando le corrette procedure di igienizzazione delle mani, mediante soluzione alcolica a gel.

Dispositivi di Protezione Individuale – sopralluoghi in cantiere

Per accedere in cantiere il libero professionista dello Studio dovrà attenersi a quanto previsto dal protocollo anti-contagio previsto dall'allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento.

In ogni caso dovrà indossare:

- **casacca - fraterno**
- **mascherina**
- **guanti monouso**

rispettando le corrette procedure di igienizzazione delle mani, mediante soluzione alcolica a gel.



Organizzazione aziendale (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi)

Gestione aree comuni

Lo Studio ha definito i flussi di ingresso, uscita e fruizione dei locali, al fine di ridurre la compresenza di più lavoratori e/o liberi professionisti nelle seguenti aree:

- a) Servizi igienici;
- b) Corridoi.

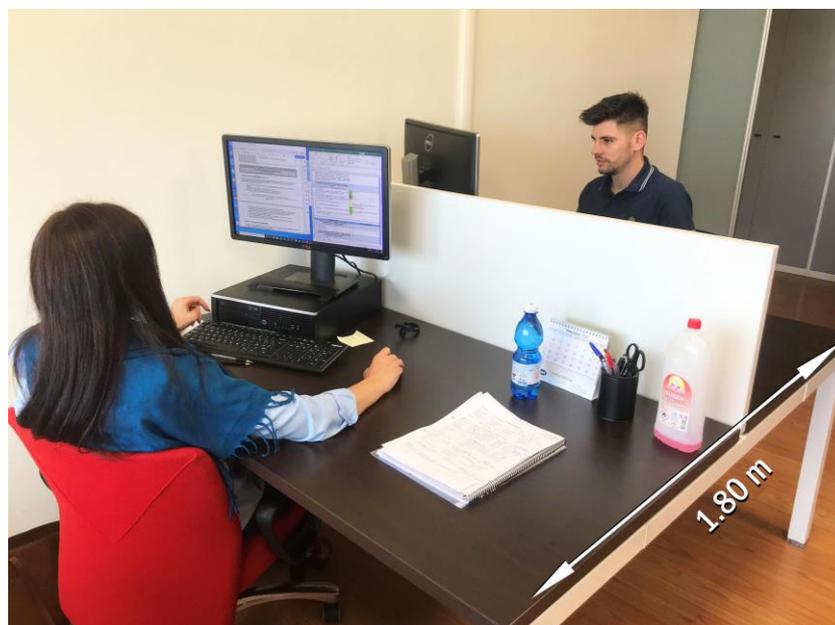
È evitato che nei corridoi e all'interno dei servizi igienici i lavoratori ed i liberi professionisti vengano in contatto ravvicinato tra di loro.

Per questo motivo **all'interno dell'anti-bagno è consentito l'ingresso di una persona per volta.**

Qualora non possa essere garantita la distanza interpersonale raccomandata, è necessario che in tali spazi si sia sempre forniti di mascherine e guanti.

Gestione uffici

Ogni postazione di lavoro all'interno dello Studio garantisce il rispetto della distanza interpersonale. È fatto divieto a lavoratori e liberi professionisti di modificare e/o spostare tali postazioni. La **mattina alle ore 8.30** e/o la **sera alle ore 18.30**, ogni lavoratore e libero professionista dovrà **igienizzare la propria postazione di lavoro** (tastiera, mouse, tablet, penne, cellulare, auricolare, ...) utilizzando gli appositi prodotti messi a disposizione dello Studio.



All'interno di ogni ambiente viene garantita la **ventilazione continua** (dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30), mediante apertura dei serramenti esterni e accensione del sistema per il trattamento dell'aria Atmosphere Sky™

Durante la **pausa pranzo** occorre garantire un ampio ricircolo dell'aria per una **durata di 20 minuti.**

Ogni lavoratore e libero professionista dovrà:

- ✓ mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,8 metri
- ✓ osservare le regole di igiene delle mani, lavandosi le mani con acqua e sapone e/o igienizzandole con soluzione alcolica dislocata all'interno dello Studio in appositi dispenser
- ✓ tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene
- ✓ informare tempestivamente e responsabilmente il Responsabile dello Studio, nella persona di Stefano Roffinella, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, ed accettando l'adozione delle misure di isolamento che la stessa intenderà adottare, nel rispetto della dignità della persona
- ✓ evitare lo scambio o l'uso promiscuo di PC, tastiere, mouse, tablet, pinzatrici, penne, ... nell'utilizzo delle postazioni e dei relativi dispositivi di lavoro
- ✓ privilegiare le riunioni in videoconferenza e telefoniche. In ogni caso per i tavoli-riunione si è provveduto ad eliminare alcune sedie e a riposizionare le sedie rimaste, al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale.

Gestione cliente



In caso di assoluta esigenza lavorativa ed in caso di impossibilità a gestire l'incontro in modalità "virtuale", lo Studio ha adibito un unico locale per il ricevimento dei clienti.

La permanenza all'interno dei locali dello Studio

- ✓ sarà limitata alle sole persone strettamente necessarie
- ✓ sarà limitata al tempo strettamente indispensabile allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incontro

Gestione privacy



Come fare a coniugare la rilevazione della temperatura corporea - che è un dato personale- con la legge sulla privacy?

Occorre rispettare questi 5 step:

- 1) La temperatura viene rilevata nell'area di ingresso senza alcuna registrazione né del soggetto né del dato personale;
- 2) Ad ogni lavoratore che viene controllato occorre fornire l'informativa al trattamento dei dati personali che può avvenire anche oralmente. In questa informativa viene spiegata la finalità del trattamento ovvero la prevenzione dal contagio COVID -19 e quale base giuridica l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti- contagio previsti dal DPCM del 11 marzo 2020. Per la durata dell'eventuale conservazione dei dati si fa riferimento al termine dello stato d'emergenza, attualmente indicato dal Governo sino al 31 luglio 2020;
- 3) occorre spiegare che i dati non saranno diffusi a terzi salvo se non in ragione delle specifiche previsioni normative (ad es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).
- 4) Nel caso che la temperatura risulti superiore a 37,5° il lavoratore non potrà avere accesso al luogo di lavoro. In questo caso sarà momentaneamente isolato, fornito di mascherina e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante seguendo le sue indicazioni (non bisogna recarsi al Pronto Soccorso). Il tutto deve avvenire garantendo la riservatezza e la dignità del lavoratore.
- 5) La garanzia di riservatezza e dignità del lavoratore deve essere assicurata anche nel caso in cui il lavoratore comunichi di aver avuto contatti con persone risultate positive al COVID -19 e nel caso di lavoratore che venga allontanato perché sviluppa febbre e sintomi come la tosse.